C_I625 - P - N.20200015820 del 09-04-2020

Città di Seregno

Spett. le
Ditta Elettrauto Caglio Maurizio

elettrautocagliomaurizio@alice.it

OGGETTO: RICHIESTA OFFERTA PER MANUTENZIONE AUTOVEICOLO IN DOTAZIONE AL SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI ALFA 159 DM744TP (2).-

Con riferimento al Vs. preventivo di spesa n. 1 del 12 marzo 2020 (ns. prot. n. 0014012/19.03.2020), siete invitati a voler compilare e sottoscrivere la modulistica riportata in allegato, che dovrete restituire allo scrivente servizio tramite pec all'indirizzo sottoriportato o mail all'indirizzo info.segreteria@seregno.info.

Nel caso siate sprovvisti di firma digitale siete invitati a sottoscrivere la modulistica di cui sopra con firma autografa, allegando fotocopia di documento di identità.

Cordiali saluti.

CITTA' DI SEREGNO - MB -

Felice Codurri
Responsabile del procedimento

All.: c.s..-

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actalliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

MODELLO 1

DICHIARAZIONE

OGGETTO: **AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AUTOVEICOLO ALFA 159 DM744TP.-**

CIG: [redacted]

Il/la sottoscritto/a

Nato a Prov. il

Residente a Via n.

In qualità di

(Carica sociale)

dell'Impresa/cooperativa

(nome Società)

Con sede legale in via n.

Città Prov. c.a.p.

e sede amministrativa in via n.

Città Prov. c.a.p.

Telefono Fax

e-mail

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Codice Fiscale P.I.

Codice attività

MODELLO 1

Tipo di impresa *(specificare se trattasi di microimpresa, piccola impresa o media impresa)* _____

D I C H I A R A

di partecipare alla procedura in oggetto come:

□ Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

D I C H I A R A I N O L T R E

in relazione alla procedura di gara di cui in oggetto valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.m.i.

(barrare/compilare tutti i casi riconducibili al concorrente)

1) in riferimento alla dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.m.i.:

   1.1) i dati identificativi (nome cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza e carica sociale) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice

- Nome e Cognome _____

nato a _____ il _____

residente in via _____ n. _____ città _____ (___)

C.F. _____ carica sociale _____

- Nome e Cognome _____

nato a _____ il _____

residente in via _____ n. _____ città _____ (___)

C.F. _____ carica sociale _____

- Nome e Cognome _____

nato a _____ il _____

residente in via _____ n. _____ città _____ (___)

C.F. _____ carica sociale _____

(aggiungere righe se necessario)

oppure

la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;

N.B. Ciascun soggetto che verrà indicato al sopra citato punto 1), non firmatario della presente dichiarazione, dovrà rendere singolarmente le dichiarazioni di cui ai successivi punti 2.1, 2.2 e 2.16, in conformità al facsimile "Modello 1/bis", pena non affidamento del servizio in oggetto, con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

1.2)

☐ i dati identificativi (nome cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza e carica sociale) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di preventivo relativa all'affidamento in oggetto:

- _____ nato/a a _____ il _____

residente in via _____ n. _____ città _____ (___)

C.F. _____ carica sociale _____

cessato in data _____

- _____ nato/a a _____ il _____

residente in via _____ n. _____ città _____ (___)

C.F. _____ carica sociale _____

cessato in data _____

- _____ nato/a a _____ il _____

residente in via _____ n. _____ città _____ (___)

C.F. _____ carica sociale _____

cessato in data _____

ovvero

☐ che nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di preventivo relativa all'affidamento in oggetto nessun soggetto è cessato dalla propria carica.

2) che l'Impresa che rappresento non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare:

2.1) comma 1:

☐ di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Ovvero

☐ di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.A. relativamente a: _____
_____
_____

ai sensi dell'art._____ del C.P.P nell'anno _____

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata (art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016).

N.B.1. Tale dichiarazione dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione.
Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

N.B.2 Tale dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall'Art. 80 c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 in conformità al facsimile "Modello 1/bis".

2.2) comma 2:

☐ che non sussistano nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

oppure

☐ che l'impresa che rappresento, destinataria di informazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 84, c. 4 del D.lgs. n. 159/2011, si è avvalsa di quanto previsto all'art. 34-bis dello stesso decreto;

N.B. Tale dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall'Art. 80 c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 in conformità al facsimile "Modello 1/bis".

Esclusivamente per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di preventivo relativa all'affidamento in oggetto, elencati al precedente punto 1) sottopunto 1.2), ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di cui ai sopra riportati punti 2.1) e 2.2), è ammissibile che il legale rappresentante della società produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza".

2.3) comma 4 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

- ai fini della verifica relativa al pagamento delle imposte e tasse, indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi:

Ufficio _____ indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Fax _____ Tel. _____

Mail _____ pec _____

- ai fini della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali, per l'acquisizione del DURC (ovvero altre certificazioni rilasciate da enti previdenziali non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale) , fornisce i seguenti dati:

- per altri enti previdenziali non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale_____
- CCNL: contratto applicato_____

2.4) comma 5, lett. a) - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice.

2.5) comma 5, lett. b) - di non essere stato sottoposto a fallimento, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.m.i. e art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

2.6) comma 5, lett. c) - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti di questa stazione appaltante, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

2.7) comma 5, lett. c-bis) - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

2.8) comma 5, lett. c-ter) - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

2.9) comma 5, lett. c-quater) – di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

2.10) comma 5, lett. d) - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;

2.11) comma 5, lett. e) - di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell'art. 67 del Codice;

2.12) comma 5, lett. f) - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81;

2.13) comma 5 lett. f-bis) – di non presentare nella procedura di gara in oggetto e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

2.14) comma 5 lett. f-ter) – che ad oggi non opera alcuna iscrizione nel Casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

2.15) comma 5 lett. h) *(barrare/compilare il caso riconducibile al concorrente)*

☐ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.

oppure

☐ di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. e che è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e che, in ogni caso, la violazione è stata rimossa;

2.16) comma 5 lett. i) *(barrare/compilare i casi riconducibili al concorrente)*

☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99;

oppure

☐ che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della citata L. n. 68/99 e non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99:

- avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a n. 15;
- avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto successivamente al 18/01/2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico;

e, ai fini dell'acquisizione della certificazione ex L. 68/99, fornisce i seguenti dati *(da compilare solo se l'impresa è assoggettata alla normativa citata)*:

- Ufficio Provinciale competente al rilascio della certificazione:

Via/Piazza _____ Cap. _____

Città _____ Fax. _____ Tel. _____

Mail _____ pec _____

2.17) comma 5, lettera l) – *(barrare/compilare i casi riconducibili al concorrente)*

☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152;

oppure

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 e, pertanto:

- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria
- ricorrono i casi previsti all'art. 4, primo comma della L. 24.11.1981, n. 689;

N.B. Tale dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall'Art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 in conformità al facsimile "Modello 1/bis".

2.18) comma 5, lettera m) - di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3) (art. 83, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.m.i.) - che l'Impresa che rappresento è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura

☐ Registro delle Imprese

☐ Albo delle Imprese Artigiane

(da compilare in entrambi i casi)

di _____ (competente per territorio), al n. REA (Repertorio Economico Amministrativo) _____, che è stata costituita il _____, capitale sociale di € _____ che ha iniziato l'attività corrispondente al servizio oggetto dell'affidamento in data _____, oggetto sociale

_____

_____

_____

E DICHIARA

in termini di responsabilità e di impegno

4) che il domicilio eletto per tutte le comunicazioni di cui al presente procedimento, ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____ Fax _____

E-mail _____

Pec (posta elettronica certificata) _____

e che si autorizza l'Amministrazione ad utilizzare gli indirizzi sopra indicati per l'inoltro di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

5) di confermare il prezzo offerto nel preventivo n. 1 del 12.03.2020 (prot. Comune di Seregno n. 0014012/19.03.2020 – all.) ed impegnarsi sin d'ora a non richiedere la revisione del prezzo offerto nel corso della fornitura del servizio;
6) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti dell'operatore medesimo per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165)
7) di essere edotto degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice disciplinare" adottato dal Comune di Seregno, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 10.12.2013, per quanto applicabili, la cui violazione, previa contestazione ed in assenza di idonee controdeduzioni, comporterà la risoluzione del contratto.

   N.B.1 Il citato Codice di Comportamento è accessibile al link:
   http://www.comune.seregno.mb.it/varie/trasparenza/trasparenza&id_cat=1&id_scat=2/

8) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, nonché di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.m.i.;
9) di non pretendere alcun compenso per la formulazione del preventivo;
10) di essere a conoscenza degli obblighi imposti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in particolare dall'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari" e ss.m.i.;
11) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente la presente gara e ai fini di legge, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del medesimo regolamento;
12) di essere edotto che il prezzo presentato si intende comprensivo di ogni prestazione e/o funzione necessaria per il servizio richiesto.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firma _____

N.B.)
La presente dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente. In caso di **procuratore legale** del concorrente deve essere allegata la relativa procura notarile (generale o speciale) in originale o copia conforme all'originale, ai sensi di legge; nella presente scheda il procuratore deve indicare anche tutti i dati del concorrente per il quale agisce.

Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa.

Ove previsto, la dichiarazione si rende esercitando le opzioni previste e compilando l'ipotesi che ricorre.

Informativa per il trattamento dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

MODELLO 1

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Seregno, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Seregno, con sede in piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno - Email: info.protocollo@seregno.info; PEC: seregno.protocollo@actaliscertymail.it; Centralino: Tel 03622631 - Fax 0362263245)

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, relative al presente procedimento, ai contatti di cui sopra.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali:

Il Responsabile della protezione dei dati personali è reperibile c/o il comune di Seregno, via Umberto I n. 78 – e-mail: dpo.seregno@seregno.info; pec: dpo.seregno@pec.it.

4. Responsabili del trattamento:

L'Ente potrà avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Verranno formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Verranno sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento:

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento:

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Seregno per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento di gara in oggetto, nonché delle attività ad esso correlate e conseguenti.

7. Destinatari dei dati personali:

I dati conferiti (anche sensibili) saranno comunicati, per adempimenti procedimentali, ad altre Pubbliche Amministrazioni e/o altri operatori economici richiedenti nell'ambito e nel rispetto della vigente normativa e di quanto sopra.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE:

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione:

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione ai fini dell'archiviazione, nel pubblico interesse, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti:

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati:

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con gli adempimenti inerenti il procedimento di cui trattasi.

Stampa Ricevuta

N. Prot. 20200014012 **del** 19-03-2020 Data Arrivo:
Ora Arrivo:

Tipo **ARRIVO**
Pratica
Riferim.

Data Rif.
Classif. 01 06 0 1 Archivio generale
Allegati

Indirizzo

Oggetto Preventivo.-

Tipo Spedizione MAIL
Ente/Pers/Aff
ELETTRAUTO CAGLIO MAURIZIO

L'Addetto

Elettrauto
Caglio maurizio

Via G. Rossini 16 SEREGNO MB
CAP 20831 TEL. 0362/231620
cod.Fiscale :CGLMRZ63E15I625J
e.mail elettrautocagliomaurizio@alice.it
Part.IVA 02219760135

preventivo **1** **Del 12/3/20**

Spett.le Ditta
segreteria comune

Modalità di pagamento

DA CONCORDARE

VETTURA Alfa 159 benzina
TARGA DM 744 TP
Cod.Fiscale :
Part.IVA .,.....:

cod.articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo U.	Importo
	motorino avviamento	1	240	€ 240,00
	pastiglie freni ant ATE con segnalatore	1	110	€ 110,00
	batteria uranio 80 ah	1	145	€ 145,00
	mano d'opera complessiva	6	25	€ 150,00
	Sc 20% sul tot imponibile	1	129	-€ 129,00

Totale Merce	*€ 516,00*
22 % I.V.A.	*€ 113,52*
Totale da Pagare	**€ 629,52**

DICHIARAZIONE

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti, di cui all'Art. 80, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.m.i., non firmatari dell'offerta:

a) titolare *(per l'impresa individuale);*
soci *(per le società in nome collettivo);*
soci accomandatari *(per le società in accomandita semplice);*
membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza se società con un numero di soci pari o inferiore a quattro *(per gli altri tipi di società o consorzio)*;

b) direttore tecnico non firmatario dell'offerta *(per ogni tipo di società o consorzio)*;

c) soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la richiesta di preventivo in oggetto.

In caso di RTI tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti sopra riportati di ciascuna impresa componente il RTI.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AUTOVEICOLO ALFA 159 DM744TP.-

CIG: _____

Il/la sottoscritto/a _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

Stato _____

In qualità di

(Carica sociale) _____

dell'Impresa

(nome Società) _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

D I C H I A R A

in relazione alla procedura di gara di cui in oggetto valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.m.i. che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

1. Art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 *(barrare/compilare il caso riconducibile al concorrente)*

   ☐ di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

   a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
   b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
   c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Ovvero

   ☐ di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.A. relativamente a: _____

   _____

   _____

   ai sensi dell'art._____ del C.P.P nell'anno _____

   e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata (art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016).

N.B.: Tale dichiarazione dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

2. Art. 80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 - che non sussistano nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84,

comma 4, del medesimo decreto.

Esclusivamente per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di preventivo relativa all'affidamento in oggetto, elencati al punto 1) sottopunto 1.2) del "Modello 1", ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di cui ai punti 1) e 2), è ammissibile che il legale rappresentante della società produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza".

*(L'esclusione di cui ai punti 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di **amministrazione** cui sia stata conferita la legale **rappresentanza,** ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o **inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di** società o consorzio. In ogni caso l'esclusione **e il divieto operano anche nei confronti dei** soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di preventivo relativa all'affidamento in oggetto, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata).*

3. Art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016 *(barrare i casi riconducibili al concorrente)*:

   ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152;

   oppure

   ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 e, pertanto:
   - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria
   - ricorrono i casi previsti all'art. 4, primo comma della L. 24.11.1981, n. 689.

FIRMA DEL SOGGETTO INTERESSATO

_____

N.B.
La presente dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente.

Qualora il soggetto interessato fosse impossibilitato a firmare digitalmente, la presente dichiarazione potrà essere firmata in forma autografa dallo stesso e presentata firmata digitalmente, dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) e, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, resa unitamente a copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario interessato.

Ove previsto, la dichiarazione si rende esercitando le opzioni previste e compilando l'ipotesi che ricorre.

MODELLO 1/BIS

Informativa per il trattamento dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Seregno, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento:
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Seregno, con sede in piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno - Email: info.protocollo@seregno.info; PEC: seregno.protocollo@actaliscertymail.it; Centralino: Tel 03622631 - Fax 0362263245)
Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, relative al presente procedimento, ai contatti di cui sopra. ***3. Il Responsabile della protezione dei dati personali:***
Il Responsabile della protezione dei dati personali è reperibile c/o il comune di Seregno, via Umberto I n. 78 – e-mail: dpo.seregno@seregno.info; pec: dpo.seregno@pec.it.

4. Responsabili del trattamento:
L'Ente potrà avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
Verranno formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Verranno sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento:
I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento:
Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Seregno per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento di gara in oggetto, nonché delle attività ad esso correlate e conseguenti.

7. Destinatari dei dati personali:
I dati conferiti (anche sensibili) saranno comunicati, per adempimenti procedimentali, ad altre Pubbliche Amministrazioni e/o altri operatori economici richiedenti nell'ambito e nel rispetto della vigente normativa e di quanto sopra.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE:
I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione:
I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione ai fini dell'archiviazione, nel pubblico interesse, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti:
Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:
di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati:

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con gli adempimenti inerenti il procedimento di cui trattasi.

Allegato 3)

Comune di Seregno
Provincia di Monza e Brianza

PATTO DI INTEGRITA'

SEREGNO

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL COMUNE DI ... E OPERATORI ECONOMICI CHE PARTECIPANO ALLE PROCEDURE AVENTI PER OGGETTO L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI.

Premessa:
Il presente "Patto di integrità" è obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di gara/affidamento indetta dall'Amministrazione comunale, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.

Il presente "Patto di integrità" si applica, fatta salva la facoltà dell'adozione di specifici patti/protocolli in relazione alla complessità degli interventi, anche a tutte le procedure sopra e sotto soglia.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune e degli operatori economici che partecipano alle gare di appalto dallo stesso indette di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di un contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti e collaboratori del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della singola procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il presente Patto di Integrità è valido e vincolante per l'operatore economico (e le relative sanzioni applicabili) dal momento di partecipazione alla singola gara sino alla completa esecuzione del contratto stipulato in esito alla conclusione della specifica gara cui l'operatore economico ha partecipato.

Art. 1. Finalità
1. Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.
3. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'operatore economico concorrente comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico
1. L'operatore economico per partecipare alla procedura di gara/affidamento:
   a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
   b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
d) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa. Al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste L'art. 1, comma 51, della legge 190/2012.
e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
f) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
g) si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i relativi sub affidamenti;
h) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

2. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sesto." e del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. L' Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
a) esclusione dalla procedura di gara;
b) escussione ed incameramento della cauzione provvisoria ove presentata a corredo dell'offerta;
c) risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
d) escussione ed incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico per la stipula del contratto a garanzia della buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

e) responsabilità per danno arrecato al Comune nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
f) esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione comunale in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
g) segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

1. Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.
2. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra Comune e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici partecipanti alla medesima gara è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Modello b)

Comune di Seregno
Provincia di Monza e Brianza

Oggetto: *Dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche* ***amministrazioni*** *nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e di aver preso visione del DPR n.62/2013 recante Codice di* ***comportamento*** *dei dipendenti pubblici*

Il sottoscritto ..... in qualità di legale rappresentante

dell'impresa ..... appaltatrice del contratto di appalto avente ad

oggetto .....

DICHIARA

a) ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali o hanno partecipato ad attività istruttoria nel proprio interesse per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

b) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva al Responsabile Anticorruzione del Comune, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dei propri rappresentanti legali, degli organi sociali o dei dirigenti della stessa da parte del personale dipendente;

c) di aver preso visione del DPR n.62/2013 recante Codice di **comportamento** dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché del Codice di comportamento del Comune e delle misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della illegalità.

PRENDE ATTO

Che il Comune potrà ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti dei rappresentanti legali dell'appaltatore, degli organi sociali o dei dirigenti dello stesso, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui ai seguenti articoli del codice penale: 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis.

Che l'esercizio della potestà risolutoria da parte del Comune è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura avuta comunicazione da parte del Comune della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile, ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del presente rapporto contrattuale, alle condizioni di cui all'articolo 32 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 144/2014.

Luogo, data

Il legale rappresentante

.....